



Da 20 anni

Il 1° ottobre UTE Lainate ha presentato il nuovo anno accademico ed è stata un'occasione per ringraziare tutti coloro che, in questi venti anni, hanno contribuito alla crescita ed al successo della nostra università.

Sono saliti sul palco alcuni docenti che, fin dalla fondazione, hanno tenuto le loro lezioni rinnovando ogni anno i contenuti e suscitando sempre l'interesse dei corsisti.

UTE Lainate, così come tutte le UTE fondate dai Lions, non ha mai retribuito i suoi docenti, né alcuno dei componenti dello staff, che donano il loro tempo in totale gratuità.

Si dice spesso che viviamo in una società in cui ognuno pensa solo a se stesso. Abbiamo addirittura



assistito alla presentazione del libro *Narciselle* da parte degli autori che ci hanno parlato del narcisismo esponenziale del nostro tempo.

Eppure la nostra UTE fa eccezione. C'è da chiedersi dunque che cosa spinge i docenti e lo staff della UTE a donare tempo ed energie senza alcun interesse economico.

Oltre alla ammirevole propensio-

ne di alcune persone a rendersi utili agli altri, crediamo che una parte del merito sia attribuibile alla qualità dei nostri corsisti.

Essi non hanno l'obbligo di venire alle lezioni, come la maggior parte degli studenti, ma vengono unicamente per il loro piacere.

È raro che al termine di una lezione il docente non venga attorniato da qualche corsista che rivolge domande di approfondimento sul tema trattato.

I nostri corsisti manifestano con calore il loro interesse alle lezioni, sono grati per ciò che ricevono e apprezzano la competenza e la disponibilità dei docenti.

Quindi è la gratificazione che riceviamo dai corsisti a motivare tutti noi.

Silvio Tomatis

Da qualche parte, qualcosa di incredibile è in attesa di essere scoperto

Carl Sagan fu astronomo e autore di fantascienza, confermando così che la scienza può far volare la fantasia senza rinnegare i suoi principi, ma anzi sfruttando le ali di quella per guardare più lontano e il suo metodo per discernere sempre tra miraggi e visioni. Suo è il monito che abbiamo usato per titolo.

In un'epoca in cui anche le bufale più assurde trovano facile strada per circolare, sulla spinta delle emozioni che suscitano al primo impatto, occorre ancorarsi al metodo sperimentale e alla verifica delle fonti per non essere risucchiati

nel mare delle polemiche tra sordi e ciechi per scelta propria.

Siamo sempre più chiamati a prendere posizione sulle mille notizie che ci arrivano, ma spesso si vorrebbe che i nostri giudizi fossero presi senza approfondire prima adeguatamente le basi di fatto su cui si fondano (o si dovrebbero fondare) le cose che dovremmo giudicare.

Poiché molte di esse riguardano la nostra società, abbiamo deciso di dare quest'anno più spazio alle materie che ci possono fornire le conoscenze di partenza per muoverci in questo campo: dalle regole dei rapporti tra cittadini ed istituzioni ai

principi che fanno da presupposto alla nostra Costituzione e al sistema giudiziario, nonché le informazioni che possono migliorare la nostra sicurezza percepita; in tre concetti: Educazione Civica, Diritto e basi dati.

Poi c'è l'altra faccia dello specchio: quello che è dentro di noi. Scoprire le risorse di cui disponiamo per vivere in pace col nostro corpo e la nostra mente è come esplorare un altro universo, ma anche qui potremo fare sorprendenti passi avanti, con antiche discipline come lo shiatsu, le tecniche di meditazione e di gestione del sistema neuromuscolare scheletrico.

Musica, letteratura, astronomia, filosofia, medicina, biologia, matematica, danza, arte figurativa, filosofia e storia, lingue, informatica, insomma tutto il resto dello strumentario UTE per non smettere di imparare è sul tavolo davanti a noi: basta volerlo cogliere.

Giovanni Borroni

